

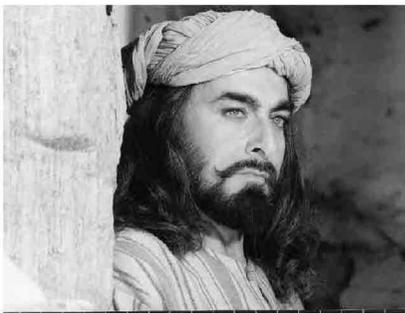


HOME IN ITALIA NEL MONDO ECONOMIA E FINANZA SPORT CULTURA E SPETTACOLI SCUOLA E UNIVERSITÀ ROMA

VETRINA MUSICA TEATRO TV ARTI LIBRI

Emilio Salgari, lo scrittore che ha girato il mondo stando seduto in poltrona

Quest'anno si ricorda il centenario della morte dello scrittore veronese con una serie di iniziative di alto livello



di Roberto Bertinetti

ROMA (12 gennaio) – Il 2011 si apre all'insegna delle celebrazioni salgariane. Cade, infatti, il centenario della morte dello scrittore e a Verona, la sua città natale, sono in calendario numerose iniziative. Si comincia il 28 gennaio: Paolo Ignacio Taibo Il riceverà il premio "Il corsarone" e, insieme a Pino Cacucci, presenterà il suo libro Ritornano le tigri della Malesia (Marco Tropea), pochi giorni dopo la **Newton** Compton proporrà in un unico volume, a cura di Sergio Campailla, Tutte le avventure di Sandokan mentre Einaudi annuncia per la

prossima primavera Disegnare il vento di Ernesto Franco, un romanzo biografico sul narratore che al ritmo di tre nuovi testi all'anno fece sognare milioni di lettori tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, utilizzando un esotismo di maniera ma senza dubbio efficace.

Quanto a lui, come è ormai ampiamente noto, di viaggi ne fece uno solo, durato poche settimane: aveva da poco compiuto diciotto anni (era nato nel 1862) e a bordo del trabaccolo Italia Una ridiscese l'Adriatico da Venezia sino a Brindisi. In seguito quella modestissima esperienza venne trasfigurata e riempita di atti eroici, di straordinarie avventure. Nelle pagine autobiografiche e nelle interviste Salgari sostenne di essersi guadagnato addirittura il comando della nave grazie alle sue doti di marinaio. Mentre è provato che sul trabaccolo fu solo ospite, e forse neppure tanto gradito.

«Io - precisò quando era all'apice della fama - ho provato emozioni non comuni e non comprensibili per chi sta comodamente seduto a casa sua. Dopo aver navigato sulla topaia chiamata Italia Una ho viaggiato molto, arrivando sino allo stretto di Bering. Ho visto il mondo fumando una montagna di tabacco. In un viaggio stetti sei mesi in navigazione, con una sola breve fermata a Ceylon perché crivellato dai roscanti».

In un periodo segnato dal grande interesse per le esplorazioni e le fantasie esotiche Salgari si guadagnò in fretta il consenso del pubblico. A mettere in dubbio la veridicità delle sue affermazioni fu soltanto Giuseppe Biasoli, giornalista del quotidiano veronese "L'Adige", che nel 1885 pronunciò alcune frasi giudicate irragionevoli e venne sfidato a duello. I due si affrontarono in un caldo pomeriggio di settembre in aperta campagna e Salgari ebbe la meglio, riuscendo a ferire l'avversario.

Le bugie vennero alla luce solo molti anni più tardi, quando lo scrittore era già morto. Si scoprì che le avventure erano tutte inventate a tavolino, frutto di lunghe ore trascorse leggendo le testimonianze di autentici viaggiatori o di fronte a carte geografiche. «Anche Luigi Motta - rilevava Giovanni Arpino in una biografia apparsa alcuni anni fa - ricorse allo stesso trucco. Ma nessuno come Emilio riuscì a essere così pervicace, coerente, autoplagiato nel personaggio del navigatore tempestoso, impavido scorritore di tutti gli oceani».

In Primo Piano

ECONOMIA

■ Mirafiori, premier: «Se vince il no, Fiat ha buoni motivi per andar via». E' bufera

INITALIA

■ Legittimo impedimento, sì al referendum Berlusconi: i giudici il male del Paese

INITALIA

■ Il Terzo Polo tende la mano al premier Fini-Casini: no patto governo, sì riforme

NELMONDO

■ Wikileaks, console Usa: ponte Messina serve a poco, politica non combatte mafia

ROMA

■ Roma, Alemanno: siamo a buon punto Il sindaco da Berlusconi per la giunta

Le news più lette

DI OGGI DELLA SETTIMANA DEL MESE

■ Michael Jackson, il medico rischia 4 anni Ritardò i soccorsi per occultare le prove

■ Grande Fratello, gli espulsi si giustificano «Nessuna bestemmia, è la "c" aspirata»

■ Emilio Salgari, lo scrittore che ha girato il mondo stando seduto in poltrona

■ Anche la barzelletta è arte: un saggio di Holt sulla storia del motto di spirito

■ Dahlia, la tv messa in liquidazione Confalonieri: Mediaset ci penserà

IL MESSAGGERO PER I LETTORI

INIZIATIVE EDITORIALI

Scopri le grandi iniziative de Il Messaggero

GIORNALE CARTACEO

Abbonamenti, Arretrati, Prezzi per l'estero, Consegna a domicilio.

CINEMANIA



TOY STORY 3 - LA GRANDE FUGA

Di Lee Unkrich - 15% sconto

Ancora tante avventure con nuovi ed esilaranti personaggi che vi stupiranno e vi faranno commuovere



SEX AND THE CITY 2

Di Michael Patrick King - Sconto 15%

Il divertimento, la moda, l'amicizia: "Sex and the City 2" offre tutto questo e anche più!

Salgari iniziò giovanissimo a costruirsi la propria privata leggenda, quando era ancora lavorava al giornale veronese "L'Arena". Lo conferma un volume curato da Silvino Gonzato per Marsilio (Una tigre in redazione) nel quale sono raccolti articoli pubblicati tra il 1884 e il 1893. «Anche nella cronaca del piccolo evento – sottolinea Gonzato - Salgari si fa prendere la mano dal romanziere che sta germinando in lui». E infatti oltre a presentarsi al lavoro con in testa un turbante da maharajah fatto in casa - anni più tardi a Torino amava farsi sorprendere dai visitatori in vesti da pirata, sguainando la sciabola - non perdeva occasione per ricordare ai lettori che i protagonisti degli spettacoli strani o esotici proposti a Verona gli erano ben noti, che nulla poteva essere sconosciuto a un uomo come lui che tanto aveva viaggiato in terre lontane.

«La corsa fatta per la città dai singalesi in otto landeaux - spiega - aveva destato nel pubblico la più viva curiosità, sicché quando mi recai all'anfiteatro trovai una folla straordinaria che si pigiava alle porte d'ingresso, specialmente in quelle dei primi e dei secondi posti. Una steconata era stata costruita in mezzo alla platea, terminata da due capannucce di tavole col tetto coperto di foglie di coccattiero uguali a quelle già da me vedute nelle foreste di Colombo».

Scorrendo il volume gli esempi si moltiplicano. Una canzone cantata da una danzatrice orientale «è la stessa che io avevo udito diverse volte verso sera, una sorta di lode a Buddha», in un articolo su sua madre chiama in causa «i baci ardenti che ella mi dava quando, uscito vivo dalle tempeste sul mare, dopo lunghi mesi di ansie, tornavo tra le sue braccia», a un ufficiale reduce dall'Africa chiede notizie del porto di Massaua, precisando «tre anni or sono, quando ci fui, aveva non troppa acqua».

Si trattava di semplici manie di grandezza? Non lo crede uno psichiatra che alcuni anni fa ha diagnosticato in Salgari un caso tipico di mitomania sfociata nella paranoia. Come definire, del resto, un uomo che giurava al proprio medico di essersi preso le febbri in India, che firmava le lettere alla fidanzata "il tuo selvaggio malese", che quando accompagnava i figli a passeggiare in collina nei pressi di Torino li avvertiva di guardarsi dalle tigri nascoste dietro i cespugli.

Ma proprio facendo leva su simili fantasticherie, ha puntualizzato Claudio Magris, divenne un grande scrittore: «Egli è un piccolo, imperfetto ma inconfondibile maestro nell'arte di fondare l'unità del mondo della parola. La narrativa salgariana è un'elementare introduzione all'epica, la rappresentazione di un mondo integro e significativo in ogni particolare, è la continuità della vita e del racconto che la tramanda, è la storia che non finisce mai».

In qualche circostanza, tuttavia, Salgari riuscì a mettere da parte il suo finto esotismo e misurarsi con altre tematiche. Accadde, ad esempio, in Le meraviglie del Duemila (in catalogo da Viglongo), un romanzo del 1907 nel quale, sulla scia di quanto fatto in Francia da Jules Verne, racconta il futuro di una umanità affascinata da nuovi mezzi di comunicazione e da continue scoperte tecnologiche.

Il libro merita di esser letto perché Salgari riesce a indovinare molte delle caratteristiche della società attuale e per l'intelligenza dimostrata nel disegnare uno scenario politico sulla soglia del terzo millennio segnato da una sorta di equilibrio del terrore tra le grandi potenze dopo l'uso della bomba atomica (che lui chiama "silurite"). «L'inventore di tante storie incredibili - ha commentato Giorgio Calzagno - narra la sua sola storia credibile senza rendersene conto: l'angoscia dell'uomo moderno che, dominato dalla tecnica, rischia di perdere se stesso».

La stessa angoscia - sia pure originata da motivi diversi - stava intanto distruggendo Salgari. E così mentre il pubblico di inizio Novecento divorava le avventure di Sandokan, il loro creatore lottava per uscire dal labirinto che lui stesso si era costruito intorno. Ma le condizioni economiche non gli consentirono la fuga: viveva di anticipi e doveva continuare a scrivere. Sino a quando la routine delle ore passate a tavolino non lo travolse e decise di suicidarsi. Era l'aprile del 1911, il suo corpo fu rinvenuto nei pressi di Torino, lacerato da colpi di rasoio. Fino all'ultimo restò comunque fedele al personaggio che si era scelto: si diede infatti la morte "seguendo il rituale malese", precisarono i cronisti raccontando il triste epilogo della sua vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ECLIPSE-THE TWILIGHT SAGA

Di David Slade- Sconto del 15%

Nel III capitolo della fenomenale saga Bella Swan si trova di nuovo in pericolo: a Seattle c'è una vampira crudele che continua a cercare vendetta



AGORA

Di Alejandro Amenabar- Sconto del 15%

Intrappolata nella celebre Biblioteca di Alessandria la brillante astronoma Ipazia e i suoi discepoli combattono per salvare la saggezza del Mondo Antico



IRON MAN 2

Di Jon Favreau - Sconto del 15%

Dopo che Tony Stark confessa al mondo di essere Iron Man, uno scienziato, Ivan Vankosi, accanisce contro di lui

MUSICAMANIA



SHAKIRA

"Sale el sol" - 20% di sconto

Un altro grande successo che unisce spagnolo e inglese, musica latina e rock, ospiti prestigiosi e cover inaspettate



ZUCCHERO

"Chocabeck" - Sconto 20%

L'ultimo album di Zucchero totalmente di inediti si avvale di prestigiose collaborazioni tra le quali Francesco Guccini e Bono

IN LIBRERIA



UMBERTO ECO

"Il cimitero di Praga" - Sconto 25%

L'illustre semiologo torna con un romanzo storico, ambientato a fine Ottocento, che è già un grande successo



GIORGIO FALETTI - Sconto 25%

"Appunti di un venditore di donne"

Un noir fosco su uno dei momenti più drammatici del dopoguerra italiana, in una Milano che oscilla tra fermenti culturali e bassezze morali



PAOLO FOX

"Oroscopo 2011"

Amore, lavoro, salute, fortuna. Dal volto più noto dell'astrologia italiana, tutte le previsioni per il nuovo anno



KEN FOLLETT

"La caduta dei giganti" - Sconto 25%

Il primo grande romanzo della nuova trilogia "The Century" prende le mosse alla vigilia dello scoppio della Prima guerra mondiale

SHOPPING

IDEE REGALO

Scegli e acquista comodamente da casa

Tante idee, oggetti, libri cd e dvd



LO SCOPRIOCASIONI. 11ª edizione

3000 indirizzi per spendere meno in Italia

Tutti i migliori spacci/outlet in Italia con centinaia di nuovi indirizzi mai pubblicati prima!



IL GRANDE LIBRO DEGLI ENIGMI

Giochi logici, rompicapi e indovinelli

Più di 200 enigmi per mettere alla prova intuito e abilità deduttive